

PAGAMENTO DI MEDIAZIONI

Regno d' Italia 5 p. c.
Austria, Germania, Francia, Inghilterra, Russia
e Turchia 6 p. c. — America 8 p. 100
Recite straordinarie (che non oltrepassino il numero
di 12) 8 p. 100.

Trieste, li 11 Maggio 1881'

CONTRATTO TEATRALE

Agenzia del giornale „la Maschera“

DIRETTORE

GIUSEPPE FINAZER

Colla presente benchè privata scrittura da equivalere per consenso delle infrascritte parti come pubblica ed autentica presso questa e qualunque altra città, si dichiara come il sig.

Impresario del Teatro Liceo di Barcellona
ferma e stabilisce per la stagione di ~~autunno~~ Carnevale & Pasqua 1881-82
che comincia col giorno 15 aprile e finisce colla fine dell' anno 1882
la signorina Clara Morando
che si obbliga di prestare i suoi servigi nella qualità di prima ballerina del
corpo d' ballo per ballare ed agire in tutti i ballo
opere-ballo che le ordinerà l' Impresa,
obbligandosi di trovarsi in Barcellona li 15 aprile 1881
per esser pronto a tutte le prove che gli verranno ordinate e andar in scena il giorno fissato dall' Impresa.

In ricompensa delle sue virtuose fatiche l' Impresa, o chi per essa, accorda e si obbliga di
pagare la somma di franchi effettivi 325 d' cond'
franchi trecento venti cinque mensili
la quale sarà divisa e pagata secondo l' uso Teatrale d'
quella piazza

Si conviene che sieno riservati a favore dell' Impresa tutti i casi fortuiti, incendio, guerra
guerreggiata, sviluppo di malattie epidemiche e contagiose, indisposizione dell' artista, riparazione, ristori,
e ordini delle competenti Autorità per cui si dovessero sospendere o far cessare le rappresentazioni nei quali
caso l' onorario dell' artista verrà regolato e pagato in proporzione del tempo in cui l' artista avrà agito.

Sarà obbligo dell'artista prestarsi in tutte le accademie, concerti, oratorii, cantate, e in quanto più l'Impresa fosse per ordinargli, senza poter muovere pretesa di maggior compenso oltre la patuita mercede.

Si obbliga l' suddett artist di non far uso de' suoi talenti nè in detta città, nè in altre che non sia alla distanza di 60 miglia prima di avere esaurito il presente Contratto, senza il permesso dell'Impresario sotto pena della perdita dì un quartale, come pure non potrà l' suddett virtuos omettere nè variare negli spartiti pezzi di musica senza speciale permesso dell'Impresa.

Essendo interesse dell'Impresa che gli Artisti debbano essere forniti di un vestiario decente e convenevole, dovranno i medesimi contentarsi di quello che sarà loro somministrato, senza alcun reclamo; ed il vestiario che sarà loro consegnato dovrà essere restituito all'Impresa sotto pena di pagarne il valore in caso di mancanza.

Sarà a carico dell'artista nominativamente la calzatura, i pantaloni di maglia ed i corpi di maniche di maglia, scarpe, coturni, stivali e stivaletti, calze, guanti, ornamenti da testa, piume, arioni e quanto forma il cosiddetto piccolo vestiario, nonchè il vestiario alla francese.

Tutto ciò sotto obbligo delle rispettive persone e beni presenti e futuri in qualunque luogo situati, rimossa ogni eccezione e sotto la rifusione dei danni da pagarsi ovunque si presenterà copia di questo contratto, come se fosse una cambiale già accettata, perchè così, ecc.

Resta a carico dell'artista la mediazione convenuta da pagarsi direttamente all' Agente teatrale incaricato, come in testa alla presente Scrittura. Firmato il Contratto l'artista è obbligato al pagamento della mediazione.

In caso di riferma dell'artista per il medesimo teatro o altro della stessa città, la mediazione sarà egualmente pagata alla detta Agenzia.

E per la piena osservanza di quanto sopra, la presente fu fatta in *doppio* e firmata dalle parti contraenti.

L'Impresa pagherà all'artista il viaggio d'andata da Valencia a Barcellona.

Clara Morando